

Ginelli: “Nessuna ambiguità in Provincia”

Pubblicato: Venerdì 12 Agosto 2016



“Nessuna ambiguità **nel mio mandato** come vicepresidente della Provincia, sono stupito dalle dichiarazioni fatte alla stampa dal presidente della Provincia Gunnar Vincenzi”. Lo dichiara Giorgio Ginelli, chiamato in causa da un comunicato (**leggi**) del numero uno di **Villa Recalcati**. “Non ho mai deviato dal mio compito e sono rimasto fedele al programma, devo però rilevare che Vincenzi mi ha informato, qualche giorno fa, di un certo malumore dentro il Pd per il mio ruolo nella campagna elettorale a Gallarate e Busto Arsizio. Io aderisco all’Ncd, o meglio al gruppo di **Lombardia Popolare** che a Milano ha lavorato per la costruzione di una coalizione di centrodestra che si ispirasse al Modello Lombardia e che ha scelto come candidato Parisi, in una prospettiva liberal popolare.

E’ chiaro che alle prossime elezioni provinciali ci sarà una riflessione da fare all’interno del mio gruppo e non sappiamo ancora se si ripeterà l’esperienza di *Insieme per una provincia civica*, legata a Ncd ma anche a tanti sindaci civici. Dunque, una cosa è il lavoro che ho svolto come mandato amministrativo sempre coerente, un’altra è invece la politica e devo dire che il problema è stato sollevato dal Pd, ma io come vicepresidente sono sempre stato leale alle linee di mandato”.

Il botto e risposta tra Vincenzi e Ginelli si inserisce in un quadro a dir poco complicato. A ottobre si vota per rinnovare il consiglio provinciale (ma non il presidente) e i comuni più importanti come Busto Arsizio, Gallarate e Saronno sono passati al centrodestra dunque il consiglio potrebbe mutare orientamento rispetto all’attuale maggioranza di centrosinistra costruita da due liste, una che fa riferimento a Pd e Sel, l’altra partecipata dall’Ncd. **C’è fibrillazione.**

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it